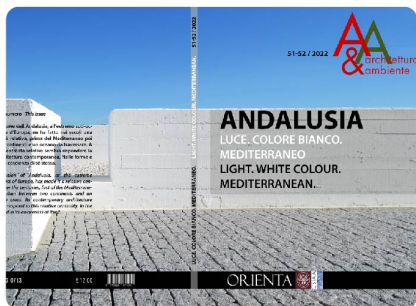
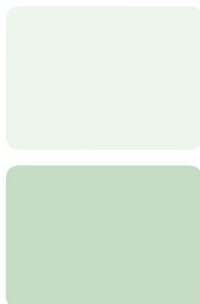
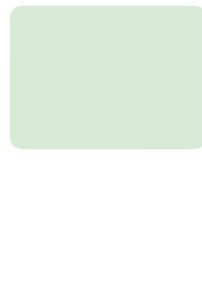
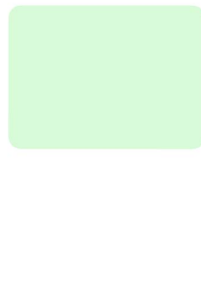
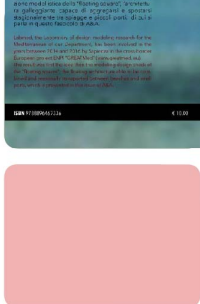
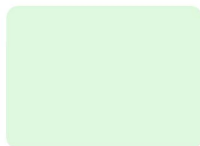
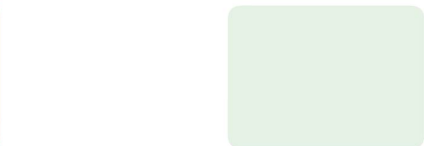
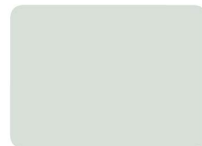
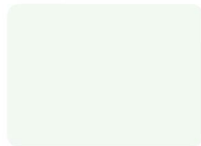
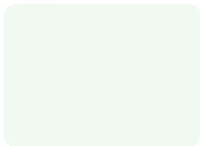
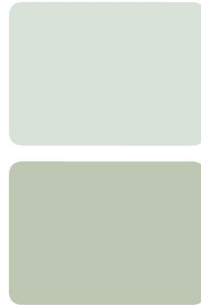
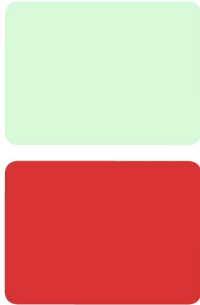
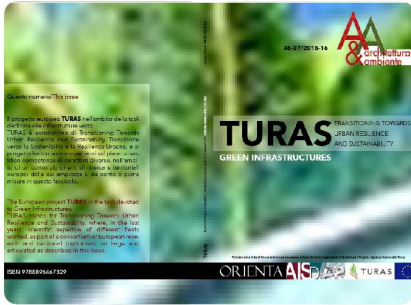




Direttore | Editor  
Roberto A. Cherubini  
Vice direttore | Deputy editor  
Alessandra De Cesaris  
Caporedattore | Editor-in-chief  
Donatella Scatena

Comitato scientifico | Scientific board  
Jesus Aparicio (ETSAM Madrid, Spain)  
Clemens Bonnen (University of Applied Sciences, Bremen, Germany)  
Marcus Collier (University of Dublin, Ireland)  
Zoran Djukanovic (University of Belgrade, Serbia)  
Khalid El Harrouni (ENA. Ecole Nationale d'Architecture, Rabat, Marocco)  
Carlo Martino (Sapienza Università di Roma)  
Laura Ricci (Sapienza Università di Roma)  
Fabrizio Tucci (Sapienza Università di Roma)

Comitato editoriale | Editorial Board  
Spyridon Andrikou, Serena Baiani, Tommaso Berretta, Dario Costi, Hector Fernandez Elorza, Marco D'Annunziis, Alessandra De Cesaris, Federico Desideri, Bernardo Grilli, Ana Jiménez, Luca Maricchiolo, Gianluigi Mondaini, Hassan Osanloo, Maurizio Petrangeli, Irene Poli, Maria Pone, Chiara Roma, Donatella Scatena, Alexis Tzompanakis

A&A è una rivista scientifica internazionale di architettura Classe A, con testi in Italiano e Inglese. Gli articoli sono sottoposti a blind-review | A&A is an international architectural scientific magazine - A Class - with texts in Italian and English. The articles are submitted to blind-review.

© CSIAA, 2022

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma con il n 386 del 12/07/2002

ORIENTA EDIZIONI, Roma 2021  
ISSN 2533 - 0713

Scrivono su A&A | A&A Authors  
Mariam Ait Oufkir, Michele Astone, Asia Barnocchi, Serena Baiani, Nada Beretic, Tommaso Berretta, Michele Bianchi, Jovana Bugarski, Cinzia Capalbo, Pascal Federico Cassaro, Roberto A. Cherubini, Angela D'Agostino, Federica Dal Falco, Paolo Desideri, Federico Desideri, Zoran Djukanovic, Aleksandra Đorđević, Marco Falsetti, Sara Ferrara, Alessia Gallo, Laura Guglielmi, Alessia Guerrieri, Ana Jimenez, Andrej Josifovski, Flavia Magliacani, Roberto Maglietta, Giovanni Malagò, Luca Maricchiolo, Edoardo Marchese, Kostić Miloš, Aleksandra Milovanović, Luca Montuori, Rocco Murro, Caterina Padoa Schioppa, Valerio Perna, Maurizio Petrangeli, Maria Pone, Pisana Posocco, Paola Rana, Dario Restivo, Giada Romano, Chiara Roma, Matteo Saldarini, Donatella Scatena, Neda Sokolović, Vittoria Stefanini, Maria Andrea Tapia Viedma, Dejan Todorović, Giovanguiseppe Vannelli, Piero Zizzania, Ana Zorić.

Progetto grafico | Graphic design  
Marco Giordano  
Grafica editoriale | Editorial designer  
Alessandra De Cesaris

## A&A architettura e ambiente. odice etico della rivista

L'obiettivo principale della Rivista A&A è quello di incentivare la conoscenza e la ricerca. Ogni individuo coinvolto nel processo di pubblicazione - che includa autori, direttori, membri della Redazione, membri del Comitato Scientifico, esperti e referee, nonché i proprietari della testata - è tenuto a seguire rigidi standard etici in tutte le fasi del processo. A&A si impegna a far rispettare e a difendere le norme etiche durante tutto il processo, adottando e promuovendo gli standard indicati da COPE nel Code of Conduct and Best Practice Guidelines for Journal Editors.

## Processo di pubblicazione e responsabilità della rivista

La Rivista accetta solo pubblicazioni originali, nel pieno rispetto del diritto d'autore e non sottoposte contemporaneamente a valutazione presso altre riviste. Si richiedono alti standard nella cura editoriale dei testi. A&A promuove l'utilizzo della peer review per selezionare gli articoli, garantendo l'indipendenza della ricerca e condannando violazioni del copyright e il plagio. Si richiedono contributi originali basati su dati rigorosi, con l'impegno a pubblicare correzioni di eventuali errori o il ritiro degli articoli. La rivista sostiene attivamente la promozione della cultura e della ricerca, inclusa quella dell'Open Access.

## Ruolo del Direttore Scientifico e degli Organi Editoriali

Il Direttore Scientifico e gli altri organi editoriali devono seguire le linee guida di COPE e hanno la responsabilità di scelta sulla pubblicazione degli articoli presentati. In questo senso la Redazione deve rispettare le politiche editoriali della rivista e le leggi riguardanti diffamazione, violazione del copyright e plagio. La decisione di pubblicazione viene presa considerando solo la qualità scientifica dell'articolo.

La Redazione inoltre si avvale del supporto di almeno due revisori scelti tra i membri del Comitato Scientifico o altri studiosi nell'assumere le proprie decisioni, secondo una procedura di peer review. I membri della Redazione sono tenuti a valutare i manoscritti per il loro contenuto scientifico, senza

distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, nonché di orientamento scientifico, accademico o politico degli autori.

In caso di manoscritti per fascicoli sponsorizzati, nella valutazione del manoscritto va presa in considerazione esclusivamente la scientificità e il merito non considerando l'aspetto commerciale.

## **I revisori (peer reviewers)**

I revisori supportano la redazione nelle decisioni editoriali e possono aiutare gli autori a migliorare i loro manoscritti. Devono notificare alla redazione se non si sentono qualificati per la revisione o se non possono rispettare le scadenze. La peer review deve essere condotta in modo obiettivo, senza critiche personali.

I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dal comitato di redazione.

## **Doveri degli autori**

Gli autori sono tenuti a garantire che le loro opere siano completamente originali e, nel caso in cui utilizzino il lavoro e/o le parole di altri autori, devono parafrasarli o citarli correttamente, fornendo sempre il riferimento appropriato. È obbligatorio citare tutte le pubblicazioni che hanno influenzato la natura del lavoro proposto.

Gli autori degli articoli basati su ricerca originale devono fornire una descrizione accurata del lavoro svolto e una discussione obiettiva del suo significato. I dati devono essere rappresentati con precisione nel manoscritto, che deve contenere dettagli sufficienti e riferimenti per consentire ad altri di replicare l'indagine. Dichiarazioni fraudolente o inesatte sono considerate comportamenti non etici e pertanto non accettabili. I manoscritti, i grafici e le illustrazioni proposti non devono essere stati pubblicati come materiale protetto da copyright altrove (pubblicazioni o web). Durante il processo di revisione, i manoscritti non devono essere inviati ad altre riviste per la pubblicazione. Con l'invio del manoscritto, gli autori accettano che, se il contributo viene accettato

per la pubblicazione, tutti i diritti di sfruttamento economico saranno trasferiti alla Direzione della Rivista, senza limiti di spazio e con tutte le modalità e le tecnologie esistenti e future.

La paternità letteraria del manoscritto è attribuita a coloro che hanno dato un contributo significativo all'ideazione, progettazione, esecuzione o interpretazione dello studio. Tutti i contribuenti significativi devono essere elencati come co-autori. Se altri soggetti hanno partecipato in modo sostanziale al progetto di ricerca, devono essere riconosciuti ed elencati come contributori nei ringraziamenti.

L'autore di riferimento è responsabile di garantire che tutti i co-autori pertinenti siano inclusi nel manoscritto, che abbiano revisionato e approvato la versione finale e che siano d'accordo sulla sua presentazione per la pubblicazione.

## **Conflitti di interessi**

Un conflitto di interessi potrebbe insorgere quando un autore (o la sua istituzione), un revisore o un membro della redazione hanno legami personali o finanziari che potrebbero influenzare impropriamente il loro comportamento. Tale conflitto può esistere anche se il soggetto ritiene che tali legami non influiscano su di lui.

Spetta alla direzione della rivista gestire nel modo più efficace possibile eventuali conflitti di interessi, e agli autori potrebbe essere richiesta una dichiarazione in merito.